

# El Papa ha incontrato due volte Bourla. In segreto. E Melinda Gates. E Fauci...

[maurzioblondet.it/el-papa-ha-incontrato-due-volte-bourla-in-segreto-e-melinda-gates-e-fauci/](https://maurzioblondet.it/el-papa-ha-incontrato-due-volte-bourla-in-segreto-e-melinda-gates-e-fauci/)

Maurizio Blondet

January 15, 2022



Fonte : National Catholic Register

## Pfizer e il Vaticano

Fonti affermano che papa Francesco si è incontrato privatamente due volte l'anno scorso con il CEO di Pfizer Albert Bourla

CITTÀ DEL VATICANO — Il Register ha appreso che l'anno scorso papa Francesco ha tenuto incontri privati segreti con l'amministratore delegato di Pfizer mentre sorgono domande sull'efficacia dei vaccini nel prevenire la trasmissione, che ora sono obbligatori per tutto il personale e i visitatori del Vaticano.

Secondo fonti vaticane, il Santo Padre ha incontrato due volte in Vaticano il CEO di Pfizer Albert Bourla, anche se non si conoscono i dettagli precisi.

**A differenza della maggior parte delle udienze private pontificie, questi incontri non sono stati annunciati** dalla Sala Stampa della Santa Sede, che non ha risposto alle ripetute richieste di conferma degli incontri.

Un portavoce della Pfizer ha dichiarato: "Non possiamo confermare o smentire poiché, secondo la nostra politica, i movimenti dei nostri dirigenti sono considerati riservati".

Gli incontri di Bourla con il Papa non sarebbero stati il primo incontro papale non annunciato negli ultimi anni. Nel novembre 2019, poco prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria COVID-19, il **Papa ha ricevuto privatamente Melinda Gates**. L'incontro, ben noto in Vaticano, non è stato annunciato e non è mai stato ufficialmente riconosciuto.

Lo scorso maggio, Bourla ha preso parte a una conferenza sanitaria online intitolata "Unite to Prevent & Unite to Cure" che includeva un focus significativo sui trattamenti e la prevenzione del COVID-19, oltre a fornire una piattaforma per promuovere i vaccini prodotti dalle grandi aziende farmaceutiche.

Tra gli altri relatori dell'incontro co-ospitato dal Pontificio Consiglio della Cultura c'erano Stephane Bancel, CEO di Moderna, un altro grande produttore di vaccini anti-COVID-19, il dottor Anthony Fauci, chief medical officer del presidente Joe Biden, e il dottor Francis Collins, allora direttore del National Institutes of Health degli Stati Uniti.

### **Il primo ad usare Pfizer**

Lo Stato della Città del Vaticano è stata una delle prime autorità a somministrare vaccini dopo aver firmato un contratto con Pfizer alla fine del 2020 per offrire in esclusiva il suo prodotto farmaceutico Pfizer-BioNTech al suo personale. Le prime vaccinazioni sono state lanciate all'inizio del 2021.

Forte sostenitore del vaccino alla luce di quella che ritiene sia una "continuazione e peggioramento dell'attuale emergenza sanitaria", il Vaticano ha imposto l'iniezione di Pfizer per tutto il personale e i visitatori dal 23 dicembre.

Dal 31 gennaio sarà necessaria la tripla vaccinazione (due dosi più il richiamo) per entrare in territorio vaticano. (Anche la prova della recente guarigione da COVID-19 può essere ammessa e non ci sono requisiti per le liturgie pubbliche e le udienze generali.)

Ma i mandati sono stati imposti quando l'efficacia di tutti i vaccini COVID-19 nel prevenire la diffusione della malattia è stata messa in discussione.

Nel dicembre 2020, il professor Andrea Arcangeli, direttore della Direzione Sanità e Igiene del Vaticano, ha affermato che il Vaticano ha scelto di utilizzare il vaccino Pfizer perché negli studi clinici "è stato dimostrato che è efficace al 95%. Ha aggiunto che "successivamente, altri vaccini prodotti con metodi diversi possono essere introdotti dopo averne valutato l'efficacia e la piena sicurezza".

La cifra del 95% significa che le persone vaccinate avevano un rischio inferiore del 95% di contrarre il COVID-19 rispetto ai partecipanti al gruppo di controllo, che non erano stati vaccinati. Quindi, in altre parole, Pfizer stava dicendo al pubblico che nella sua stessa sperimentazione clinica, le persone vaccinate avevano 20 volte meno probabilità rispetto al gruppo di controllo di contrarre il COVID-19.

Tuttavia, in un'intervista del 10 gennaio con Yahoo News, Bourla ha riconosciuto che le prime due dosi del vaccino sono ora ampiamente inefficaci contro la diffusione della variante Omicron e che, sebbene Omicron sia "più mite" rispetto alle varianti precedenti,

a causa dell'elevata i tassi di infezione, i ricoveri sono "aumentati molto in termini di malattie gravi, occupazione in terapia intensiva, ecc."

"Sappiamo che le due dosi del vaccino hanno una protezione molto limitata, se del caso", ha detto Bourla a Yahoo News. "Le tre dosi, con il booster, offrono una protezione ragionevole contro il ricovero e la morte".

### **I casi continuano nonostante la vaccinazione**

Nonostante il tasso di efficacia originale del 95% rispetto alle varianti precedenti che hanno spinto il Vaticano a firmare un contratto con la Pfizer, il personale del Vaticano ha continuato a contrarre il COVID-19 in Vaticano nell'ultimo anno nonostante sia stato vaccinato due o tre volte. L'ultimo caso è quello del vescovo Brian Farrell, segretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, attualmente contagiato dal Covid-19 nonostante abbia ricevuto il richiamo.

Un funzionario del Pontificio Consiglio ha detto stamattina al Register "è risultato positivo, ma lo aspettiamo di nuovo in ufficio la prossima settimana".

Fonti vaticane hanno anche riferito al Registro che ben 14 guardie svizzere hanno contratto il COVID-19 nella seconda metà dello scorso anno ma i casi non sono mai stati denunciati. Tutti loro avevano avuto due dosi di Pfizer ma quasi nessun sintomo.

Il Vaticano non ha segnalato casi di ricoveri o decessi dall'introduzione del vaccino e durante la pandemia non sono stati segnalati decessi COVID-19 nella Città del Vaticano.

Tuttavia, da quando il programma di vaccinazione è iniziato all'inizio del 2021, la Sala Stampa della Santa Sede ha smesso di segnalare nuovi casi di COVID-19, contrariamente al 2020, quando ha annunciato regolarmente se il personale o i residenti erano risultati positivi al virus.

Gli ultimi membri del personale vaticano a essere stati infettati sono stati il cardinale Giuseppe Bertello, allora presidente dello Stato della Città del Vaticano, e l'elemosina pontificia, il cardinale Konrad Krajewski, nel dicembre 2020. Entrambi sono sopravvissuti alla malattia.

Nonostante le preoccupazioni per il vaccino Pfizer contaminato dall'aborto, questa settimana il Segretario di Stato vaticano cardinale Pietro Parolin è apparso per escludere qualsiasi diritto di esenzione di coscienza.

Ha detto al Registro che i dipendenti vaticani che chiedono un'esenzione perché si oppongono al legame del vaccino con l'aborto "sembra non essere giustificato" poiché il prodotto Pfizer è stato solo testato anziché prodotto utilizzando le linee cellulari derivate dall'aborto.

Il vaccino Pfizer-BioNTech ha anche causato effetti collaterali negativi, inclusi disturbi cardiaci e coagulazione del sangue, specialmente nei pazienti più giovani, con alcuni che hanno causato la morte. I Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle

malattie insistono sul fatto che “i rapporti sono rari e i benefici noti e potenziali della vaccinazione COVID-19 superano i rischi noti e potenziali [di questi effetti collaterali]”.

Migliaia di questi e altri casi sono stati tuttavia segnalati su siti governativi in vari paesi (vedi qui i dati del Regno Unito per il vaccino Pfizer ) dove è possibile segnalare volontariamente effetti collaterali sospetti e i cittadini hanno creato siti Web per registrare le proprie testimonianze di effetti avversi da tutti i vaccini COVID-19.



Edward Pentin Edward Pentin iniziò a riferire sul Papa e sul Vaticano con la Radio Vaticana prima di diventare corrispondente da Roma per il National Catholic Register della EWTN. Ha anche riferito sulla Santa Sede e la Chiesa cattolica per una serie di altre pubblicazioni tra cui *Newsweek* , *Newsmax*, *Zenit* , *The Catholic Herald* e *The Holy Land Review* , una pubblicazione francescana specializzata nella Chiesa e nel Medio Oriente. Edward è l'autore di *The Next Pope: The Leading Cardinal Candidates* (Sophia Institute Press, 2020) e *The Rigging of a Vatican Synod? Un'indagine sulla presunta manipolazione al Sinodo straordinario sulla famiglia*(Ignatius Press, 2015). Seguilo su Twitter a [@edwardpentin](https://twitter.com/edwardpentin).